

Chimica ENI in buona salute non è in vendita

Lo ha affermato il CEO di ENI Descalzi all'incontro con la comunità finanziaria milanese per presentare il nuovo piano strategico.

16 marzo 2017 07:40

La chimica ENI va bene, anche nei primi mesi del 2017, dopo aver realizzato nello scorso esercizio 300 milioni di Ebit e non c'è nessuna idea di cessione, anzi si sta focalizzando sugli aspetti industriali: lo ha detto ieri il CEO del gruppo chimico milanese Claudio Descalzi all'Investor Day 2017, incontro con la comunità finanziaria milanese per presentare il nuovo piano strategico 2017-2020.



Nel piano quadriennale, ENI conferma il mantenimento di un margine operativo netto per le attività chimiche di 300 milioni di euro, anche in uno scenario con materie prime più care. Le attività - ha affermato Descalzi - si sono spostate in questi anni dagli intermedi verso le specialità, anche "verdi", e i prodotti di dettaglio, con un progressivo allontanamento dal costo dell'energia, principale causa di volatilità dei risultati.

L'aver allungato la catena, ha dichiarato Descalzi, consente anche oggi, con costi delle materie prime in ascesa, di attutire l'impatto degli aumenti.

© Polimerica - Riproduzione riservata